

## FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI – FEI

<b>Autorità di Gestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Commissione Europea – DG Giustizia, Libertà e Sicurezza</li> <li>⇒ Ministero dell'Interno – Dip. per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per i Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo</li> </ul>
<b>Ambito di intervento</b>	Immigrazione – Integrazione sociale
<b>Obiettivi</b>	<p>L'UE, con <b>Decisione 435/2007/CE</b>, ha istituito il <b>Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi Terzi</b> per il periodo 2007-2013, nell'ambito del <b>Programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»</b>.</p> <p><b>Obiettivo generale</b> del Fondo è sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per permettere a cittadini di paesi terzi provenienti da contesti economici, sociali, culturali, religiosi, linguistici ed etnici diversi di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società europee. Il Fondo contribuisce al conseguimento dei seguenti <b>obiettivi specifici</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ agevolare lo sviluppo e l'applicazione di procedure di ammissione che facilitino il processo di integrazione di cittadini di paesi terzi;</li> <li>⇒ sviluppare e attuare il processo di integrazione dei cittadini di paesi terzi appena arrivati negli Stati membri;</li> <li>⇒ rafforzare la capacità degli Stati membri di sviluppare, applicare, sorvegliare e valutare le politiche e le misure di integrazione;</li> <li>⇒ perseguire lo scambio di informazioni e di migliori pratiche e la cooperazione all'interno degli Stati membri e fra di essi per quanto riguarda lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche e delle misure di integrazione.</li> </ul> <p>Per <b>cittadino di un Paese terzo</b> si intende qualsiasi persona che non sia cittadino dell'UE. Rientrano nell'ambito del FEI i cittadini di Paesi terzi che si trovano nel territorio di un paese terzo e soddisfano le specifiche misure e/o condizioni antecedenti alla partenza previste dal diritto nazionale, comprese quelle relative alla capacità di integrarsi nella società di tale Stato membro.</p>
<b>Settori e modalità di intervento</b>	<p>Il Fondo prevede <b>due modalità di attuazione</b>:</p> <p><b>Azioni ammissibili negli Stati membri</b>, tramite la gestione decentrata affidata ad <b>Autorità di Gestione nazionali</b>, sulla base di una programmazione multiennale e di Programmi annuali. Le <b>Priorità e le Azioni della Programmazione multiennale dell'Italia</b> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <b>Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE:</b> <i>Formazione linguistica e di orientamento civico - Orientamento al lavoro e formazione professionale - Programmi di accoglienza, orientamento e inserimento scolastico di alunni extracomunitari - Azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione - Definizione e promozione della figura del mediatore culturale - Interventi a favore di donne, minori stranieri e delle "seconde generazioni" - Azioni volte a favorire i processi di ricongiungimento - Realizzazione di programmi innovativi.</i></li> <li>⇒ <b>Elaborazione di indicatori e metodi di valutazione per misurare i progressi, adeguare politiche e misure e agevolare il coordinamento dell'apprendimento comparativo:</b> <i>Strumenti di monitoraggio e schemi di valutazione (individuazione ed applicazione di indicatori omogenei atti a valutare l'efficacia e l'efficienza delle politiche e dei percorsi di integrazione sul territorio</i></li> </ul>

	<p>anche mediante la costituzione di gruppi di monitoraggio) - Ricerche e progetti di benchmark.</p> <p>⇒ <b>Consolidamento delle capacità politiche e di coordinamento, miglioramento delle competenze a livello interculturale negli Stati Membri a tutti i livelli e in tutti i settori delle PA:</b> Costituzione e/o rafforzamento delle reti di coordinamento ai diversi livelli di governo - Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici.</p> <p>⇒ <b>Scambio tra Stati Membri di esperienze, buone pratiche e informazioni sull'integrazione:</b> Collaborazione con le Istituzioni Comunitarie e dei Paesi Membri attraverso uno scambio di informazioni e di buone pratiche che possa favorire la messa in rete di esperienze, servizi e misure adottate - Reti bilaterali/multilaterali per lo scambio di buone pratiche, esperienze e informazioni sulle procedure di ingresso, nonché sui programmi attivati per facilitare i processi di integrazione.</p> <p><b>Azioni comunitarie</b>, gestite dai Servizi della Commissione Europea sulla base di <b>Programmi annuali di lavoro</b>, e dirette a:</p> <p>⇒ promuovere la cooperazione comunitaria nell'attuazione delle norme UE e di buone pratiche in tema di immigrazione ed integrazione;</p> <p>⇒ sostenere la realizzazione di reti e progetti pilota transnazionali tra organismi di più Stati membri, per incoraggiare l'innovazione, agevolare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e migliorare la qualità delle politiche in materia di integrazione;</p> <p>⇒ sostenere campagne transnazionali di sensibilizzazione;</p> <p>⇒ sostenere l'analisi, la diffusione e lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche su immigrazione e integrazione;</p> <p>⇒ sostenere progetti pilota e studi su nuove forme di cooperazione e normativa comunitaria in materia di immigrazione e i integrazione;</p> <p>⇒ sostenere lo sviluppo e l'applicazione negli Stati membri di strumenti statistici, metodi e indicatori comuni per misurare gli sviluppi politici in materia di immigrazione e integrazione.</p>
<b>Beneficiari</b>	Possono partecipare al Fondo enti pubblici, ONG, organizzazioni internazionali, enti di formazione, parti sociali ed altri enti non profit degli Stati membri. Avvisi pubblici e bandi di gara indicheranno per ciascun intervento le categorie di beneficiari.
<b>Durata e Budget</b>	La dotazione finanziaria del Fondo per il periodo 2007-2013 è di 825 milioni di EURO. All'Italia è stato assegnato un budget di 95.508.000 EURO (cifra indicativa), a fronte di un co-finanziamento nazionale pari a 39.964.000 EURO, per un totale complessivo di <b>€ 135.472.000</b> .
<b>Procedure di assegnazione dei fondi</b>	<p>⇒ Avvisi pubblici (<i>Call for proposals</i>)</p> <p>⇒ Gare di appalto (<i>Call for tenders</i>)</p>
<b>Documenti utili</b>	<p>⇒ Decisione 435/2007/CE</p> <p>⇒ Orientamenti strategici della Commissione Europea C(2007)3926</p> <p>⇒ Programma multiennale dell'Italia e Programmi annuali</p>
<b>Siti utili</b>	<p>⇒ Commissione EU –DG Giustizia, Libertà, Sicurezza: <a href="http://ec.europa.eu/justice_home/funding/integration/funding_integration_en.htm">http://ec.europa.eu/justice_home/funding/integration/funding_integration_en.htm</a></p> <p>⇒ Ministero Interno: <a href="http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/immigrazione/Fondo_Europeo_per_lxIntegrazione_di_cittadini_di_Paesi_Terzi.html">www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/immigrazione/Fondo_Europeo_per_lxIntegrazione_di_cittadini_di_Paesi_Terzi.html</a></p>